

23/2/1960.-

C.V.
7293

Situazione Tabacchificio
Donati - Fermignano.

ALL'On.le GIUSEPPE ANGELINI
Camera dei Deputati
- Montecitorio

ROMA

Caro Angelini,

con la presente ti preghiamo porre al Ministero competente una interrogazione o una interpellanza, scegli la cosa più sbrigativa, in merito alla situazione che è venuta a determinarsi nel tabacchificio Donati di Fermignano, a seguito del licenziamento in tronco di una trentina di lavoratrici, detto licenziamento è stato possibile per una modifica nella lavorazione della foglia del tabacco secco.

E' prassi normale che il tabacco dopo l'essiccazione viene cernito per le varie categorie e precisamente 1^a-2^a-3^a e 4^a e scarto e poi imbottato per la conservazione, per tutta questa operazione lavoravano 45-50 donne, ora la Ditta imbotta il tabacco senza cernirlo, dicendo che si tratta di un esperimento, eliminando la cernita si elimina gran parte del personale, questo esperimento viene fatto su circa 1.500 q.li di tabacco e non su una piccola quantità.

Abbiamo interessato della cosa la Direzione del Monopolio dei tabacchi di Ancona, dalla quale abbiamo avuto conferma telefonica che da un sopralluogo è risultato che la cernita non viene fatta regolarmente ed avrebbero già fatto una diffida.

Il tuo intervento dovrebbe concretarsi nel chiedere un rigoroso controllo da parte di Ispettori con la riapertura delle botte per imporre alla Ditta il rispetto delle clausole contrattuali firmate con un monopolio all'atto dell'appalto, che consisterebbe nell'impegno della Ditta di cernire regolarmente il tabacco.

La interrogazione oltre che porre il problema del lavoro per la categoria, dovrebbe contenere anche l'aspetto igienico, il tabacco non buono viene mischiato col buono, determinando così uno scadimento del prodotto il quale danneggerebbe a sua volta la salute dei fumatori, creando anche un superprofitto per la ditta a danno delle lavoratrici e della collettività.

Fraterni saluti.

p. LA SEGRETERIA
(Gino Morotti)

P.S. = LA Stessa cosa avviene ora anche nel Tabacchificio di Pesaro;

